

(*1) festa del genitore che lavora

CENTRO INFANZIA PONZANO CHILDREN

ven 23 maggio
2008

Tutti noi di Ponzano Children pensiamo che sia importante trovare nel corso dell'anno scolastico momenti speciali di festa, giornate in cui il tempo dei genitori e quello dei bambini possano fondersi assieme e diventare un'esperienza unica, condivisa con tutto il centro infanzia, di cui fare tesoro e memoria.

La **festa del genitore che lavora** ci ha permesso di offrire al bambino la possibilità di conoscere ed esplorare il luogo di lavoro del proprio genitore.

Il posto dove va la mamma quando mi saluta

(Pietro a. 4,4) è diventato, grazie a questo incontro, non più un luogo immaginato e talvolta sospirato, ma uno spazio fisico e concreto, fatto di suoni, colori, odori, volti ed oggetti. Per questo abbiamo chiesto ai genitori di portare al nido un oggetto che rappresentasse il proprio lavoro: per rendere visibile, e condivisibile, qui al centro infanzia la realtà quotidiana delle mamme e dei papà.

È stato poi importante permettere che succedesse anche il contrario: dare la possibilità al genitore di vivere gli spazi e le esperienze che caratterizzano il nido e la scuola del proprio figlio.

Con i genitori abbiamo voluto vivere la nostra quotidianità: i bambini hanno fatto merenda insieme a loro ed insieme a loro hanno deciso quali ricerche e attraversamenti condurre durante la mattinata.

Il valore della quotidianità ha per noi il valore inestimabile del tempo che riempie i giorni e arricchisce la vita dei bambini che qui, momento dopo momento, fanno esperienze e crescono insieme.

È stupendo sentire mio figlio quando racconta la giornata trascorsa all'asilo, ma è meravigliosa la possibilità di dividerla ogni tanto insieme.

(Tita, mamma di Federico)





*La mia mamma
fa i mantelli
e poi colora
i mantelli*

Tommaso D., a. 3,8





*La mamma
lavora qui
vicino al
marciapiede
dove c'è
il cancello*

Federico, a. 3,5







*Mio papà
secondo me
colora
i maglioni*

Alberto, a. 3,5











*Poter mostrare ai nostri
bimbi dove trascorriamo
il nostro tempo è molto
importante. È stata
una bella novità!*

Francesca, mamma di Pietro e Tommaso





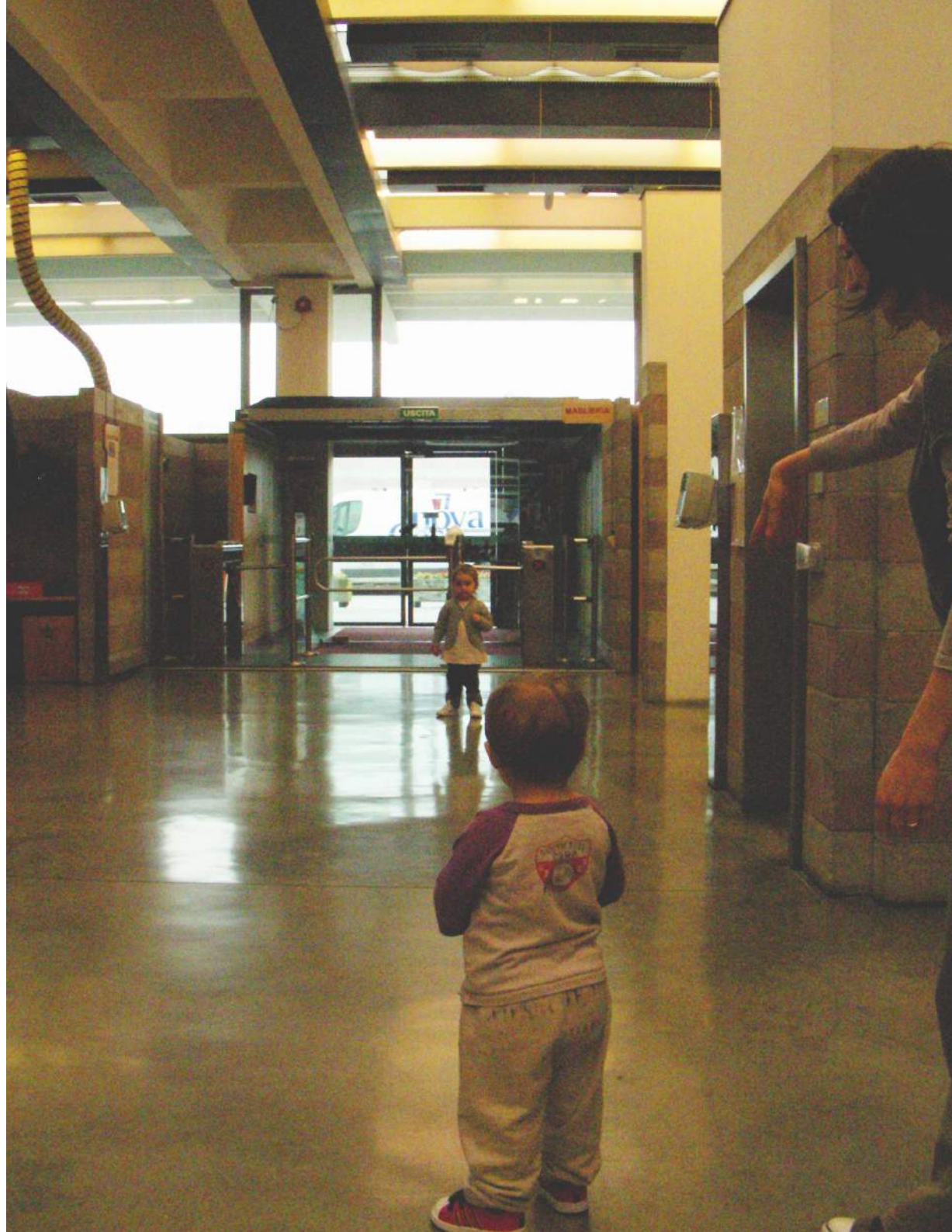
*Grazie per aver reso
meno indistinto
il concetto di
“lavoro di mamma”,
finalmente Matteo
indicherà l'ufficio
sapendo anche cosa
e chi c'è dentro.*

Chiara, mamma di Matteo



































*Il mio papà quando va a lavorare
fa una casa e poi ci mette la malta
nella macchina che gira... e poi l'ha
costruita di legno e di mattoni*

Riccardo, a. 3,4



*Mio papà è in Cina, ma adesso
ha cambiato lavoro* Tommaso V., a. 3,2
*Il mio papà fa il tappezziere. Aggiusta
i divani, le poltrone e le sedie* Tobia, a. 3,4



*Il mio papà
fa la carovana
con i ferri.
Zac zac...
taglia tutti
i ferri!
Il camion rosso
lo attacca e lo
porta via*

Sebastiano, a. 3,3

*La mamma
fa un lavoro
dei miracoli*

Rocco, a. 3



*Il mio papà va in ufficio
e gioca con il computer*

Matilde V., a. 2,11



*La mamma vende tutto:
borse, ombrelli e astucci
e fa i conti con il computer*

Nicolò D. F., a. 4,4



*Il papà lavora
vicino alla scuola.
Ho visto i camion
e facevano
tantissima puzza*

Rebecca, a. 3,11

*Il lavoro della
mamma è dietro
l'asilo. Ho visto
i colleghi della
mia mamma.*

Pietro, a. 4,10





*Ho portato la
calcolatrice,
una bottiglia
e i trucchi
della mamma*

Gioele, a. 4,4

*Al lavoro
della mamma
ho perso
l'astuccio
di Spiderman
lo ho portato
un ciuccio*

Nicolò D. F., a. 4,4

Anna, a. 4,4



Alberto, a. 4,6

Giovanni, a. 4,8





*L'iniziativa ci ha consentito di entrare
per un momento nella quotidianità
dei nostri figli* Arianna, mamma di Agnese







*lo stamattina
sono andato
al lavoro
con la mamma.
Ho lavorato
a computer,
ho fatto
le camomille
e ho trovato
un cancello
segreto e dopo
sono andato
a scuola*

Matteo, a. 4,1









